

Dall'Austria il primo sbarco in città. Charter Cento voli in programma inaugurati oggi con i turisti over sessanta

Non sono giovani, anzi sono vicini ai settanta, ma sono ancora abbastanza arzilli e curiosi da girare il mondo con la sacca in spalla. Sono i centoquarantamila turisti austriaci fra i 65 e i 70 anni che hanno scelto l'Abruzzo per trascorrere le vacanze quest'anno e il prossimo in un periodo di bassa stagione, cioè fra aprile e maggio. Le avanguardie dei nipotini di Cecco Beppe arrivano oggi all'aeroporto col primo dei 100 voli charter da e per Pescara, previsti nell'accordo firmato fra la Regione e il governo austriaco. L'idea è partita da Cerrano Tour di Pineto che, auspice la regia dell'ente pubblico, ha stretto rapporti con Seniorenreisen, il più grande tour operator d'Europa, che conta 380mila associati fra i 65 e i 70 anni che raccoglie il 5% dell'intera popolazione austriaca. L'assessore al Turismo Mauro Di Dalmazio spiega l'importanza di un movimento che, fra l'altro, aiuterà lo scalo abruzzese a incrementare i numeri del traffico passeggeri: «E' un evento significativo per l'Abruzzo in quanto destagionalizza l'afflusso turistico, questione nodale per noi alla quale vogliamo porre rimedio, spalmando nei mesi cosiddetti di bassa stagione l'opportunità di un ulteriore ritorno economico per il settore. Una ulteriore ragione di soddisfazione sta nel fatto che l'iniziativa consente di penetrare il mercato austriaco promettente sul piano dei numeri e delle prospettive, ma del quale contiamo ancora poche presenze. Questo accordo, invece, ci permetterà di contare su circa 14mila arrivi che costituiscono anche un ritorno, in termini di marketing personale, dalle proporzioni rilevanti»

